

CONSIGLIO COMUNALE

Rapporti commissionali - seduta 26.10.2020

MM Nr. 6/2020 Adozione della Variante del Piano Regolatore relativa al Piano Particolareggiato del comparto Airora-Presugno

Lodevole Consiglio Comunale di Origlio

La commissione urbanistica si è riunita il 22 settembre, con tutti i membri presenti per discutere sulla variante del piano regolatore in questione.

Sono stati affrontati diversi argomenti, ma anche grazie alla serata informativa organizzata del lodevole municipio il tutto è risultato chiaro e senza particolari problematiche.

Impostazione del PP

Secondo i pianificatori esisterà una zona edificabile detta "Quartiere A", a valle del nucleo di Carnago e una "Zona edificabile B" nella zona piana, due zone boschive e una a carattere agricolo.

Zone Edificabili

Le fasce edificabili sono a tetti piani, suddivisi in "Quartiere A" dove vengono proposte case a schiera e il "Quartiere B" con ville, il tutto regolamentato da parametri edificatori sulla base cantonale vigente. Viene permessa l'attuazione delle edificazioni tramite lo strumento del Piano di quartiere con la massima libertà di interpretazione architettonica da parte del proprietario/promotore.

Accesso

L'accesso con le macchine viene garantito dall'alto da una galleria che si immette sulla cantonale che porta al quartiere e alle relative abitazioni, mentre l'altro quartiere viene servito dalla Strada dal Pian. L'accesso pedonale deve essere garantito tramite dei sentieri.

Posteggi

Sono previsti parcheggi inseriti nelle abitazioni o sotterranei, allo scopo di mantenere l'armoniosità del territorio.

Aspetto generale

Il "Quartiere A" può essere edificato con una concentrazione preponderante verso ovest rispetto alla collina di Carnago.

Il "Quartiere B" sarà costruito nella zona ai piedi della collina lungo il confine nord.

Le costruzioni permetteranno un ordine infrastrutturale e di distribuzione pluviometrico come pure il rispetto del sito naturale e delle zone adiacenti già edificate.

Sarà obbligatorio il mantenimento di un'area libera verde a lato della Strada dal Pian come pure la conservazione di due fasce boschive.

Valorizzazione del Nucleo di Carnago

È richiesta una distanza dal nucleo di Carnago per salvaguardarne l'aspetto di pregio e sono richiesti tetti piani su tutta l'area edificabile. È altresì richiesta un'altezza massima 10,20m per non creare dei contrasti con il nucleo che dovrà rimanere visibile.

Piano di Quartiere A

Sarà permessa l'edificazione compatta di tipo case a schiera in chiave moderna con tetti piani con accesso veicolare riservato alle abitazioni e rete pedonale inserita nel contesto per un servizio pubblico comunale.

Dovranno essere mantenute le distanze dal nucleo di Carnago e rispettate le altezze massime per non deturpare la vista.

Potranno essere edificati giardini con prescrizioni particolari in modo da evitare il proliferare di oggetti invasivi al loro interno.

Sono Previste una serie di norme sulla grandezza, distanza e indice di sfruttamento per e sulle case.

L'accesso veicolare verrà effettuato tramite una galleria che si immette sulla cantonale a monte.

Sono da prevedere autorimesse sotterranee, munite di scale e ascensori, che permetteranno l'accesso alle rispettive abitazioni.

Piano di Quartiere B

In questo piano si inseriranno le ville.

Andranno mantenute le distanze dal bosco e dalla fascia agricola e varranno regole simili per il PQA per quanto riquadra gli oggetti permessi nei giardini.

Sarà permessa la costruzione di ville con altezza massima di 9,20m, con tetto piano, con accesso da Strada dal Pian.

Restrizioni sulle grandezze, distanze ecc. sono da osservare.

Sono auspicabili garage inseriti nelle costruzioni.

Quantità Edificatoria concessa

Rispetto alla proposta precedente, si è optato per una soluzione meno estesa di costruzioni per garantire una migliore qualità di insediamento e una fattibilità più verosimile, anche nel rispetto sia delle richieste del proprietario sia di quelle del Cantone.

L'attuale proposta permetterebbe al Comune di integrare con maggiore efficacia i nuovi abitanti.

Accessi pedonali

Gli accessi pedonali dovranno essere numerosi e pubblici, con diritto di passo.

La commissione urbanistica raccomanda l'accettazione del messaggio municipale 06/2020.

- 1 è adottato la variante di Piano Regolatore (PR), relativa al Piano Particolareggiato PP Airora-Presugno e meglio:
 - 1.1 il Rapporto di pianificazione, 13 luglio 2020 (di carattere indicativo)
 - 1.2 il piano delle zone, in scala 1:1000, 13 luglio 2020
 - 1.3 il piano viario, in scala 1:1000, 13 luglio 2020
 - 1.4 il piano d'insieme ipotetico, in scala 1:1000, 13 luglio 2020 (di carattere indicativo)
 - 1.5 il Regolamento edilizio (RE), da articolo 1 a articolo 21, 13 luglio 2020
 - 1.6 lo schema del Piano di quartiere A, in scala 1:1000, 13 luglio 2020 (allegato al RE)
 - 1.7 lo schema del Piano di quartiere B, in scala 1:1000, 13 luglio 2020 (allegato al RE)

Per la commissione Urbanistica e lavori pubblici:

Gianinazzi Bruno

(Presidente) 

Sangiorgio Marco

Pedrini Roberta



Widmer René



Quadri Simone



Minotti Verena



Reinhardt-Bosia Sabina (relatrice)

COMUNE DI ORIGLIO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 24.09.2020

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 6/2020

Adozione della variante di Piano Regolatore (PR), relativa al Piano Particolareggiato (PP) del comparto Airora-Presugno.

Signore e Signori Consiglieri,

la Commissione delle Petizioni aveva il compito di valutare ed esaminare il regolamento edilizio del PP del comparto Airora-Presugno. La lunga discussione all'interno della commissione petizioni non ha portato ad evidenziare scorrettezze o incongruenze.

Il Piano particolareggiato si prefigge la realizzazione di un quartiere residenziale che:

- sia ordinato nelle linee infrastrutturali e nella distribuzione planovolumetrica delle edificazioni;
- sia rispettoso del sito naturale e delle adiacenze già costruite;
- garantisca la visibilità del fronte del nucleo di Carnago;
- preveda l'attraversamento e la permeabilità pedonale del comparto;
- mantenga lo spazio libero a verde sulla piana tra la collina di Carnago e la strada dar Pian, in cui sono ammesse attività estensive di tipo agricolo;
- salvaguardi le aree forestali protette.

Il Municipio, per quanto riguarda la proposta pianificatoria, trova un giusto e corretto equilibrio fra lo sviluppo demografico ed economico del Comune e un corretto sfruttamento delle zone edificabili esistenti. Viene posta particolare attenzione anche alla salvaguardia del paesaggio, rispetto del nucleo di Carnago, alla protezione dei boschi e alla promozione delle aree verdi. Anche dal profilo viario quanto viene proposto permette di gestire la mobilità senza significativi effetti negativi per gli abitanti di Origlio.

Tenuto conto di quanto sopra i sottoscritti membri della Commissione delle Petizioni approvano il messaggio municipale e invitano il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. è adottata la variante di Piano Regolatore(PR), relativa al Piano Particolareggiato PP Airora-Presugno e meglio:

1.5 il Regolamento edilizio (RE), da articolo 1 a articolo 21, 13 luglio 2020

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente Maria Cristina Newlin

I membri Stefano Cattani

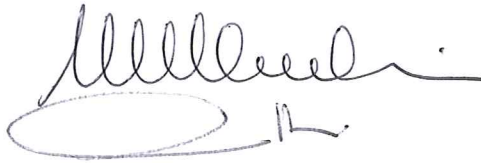
Dinorah Cervini

Joëlle Delcò

Valter Giancesello

Marzio Minotti

Sergio Puddu



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Origlio, 4 ottobre 2020

MM 6/2020

Adozione della variante di Piano Regolatore (PR), relativa al Piano Particolareggiato (PP) del comparto Airora-Presugno.

1. Premessa

Il piano regolatore di Origlio in vigore dal gennaio 1993 vincola l'edificazione dei fondi 113 e 211 alla presentazione di un Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 40 NAPR da parte del Comune di Origlio come previsto dalla Legge Federale sulla pianificazione del territorio (LPT, RS 700) e da quella Cantonale sullo sviluppo territoriale (RLs, 701.100).

A partire dal 1993 il Comune ha approvato due piani particolareggiati che però sono stati poi entrambi bocciati. Il primo PP, approvato dal Consiglio Comunale nel dicembre 1999, è stato respinto dalla popolazione di Origlio in votazione popolare nel marzo 2000. Il secondo, approvato dal Consiglio Comunale nell'aprile 2009, è stato respinto dal TRAM nel giugno 2014 dopo che il proprietario delle particelle ed alcuni privati avevano fatto opposizione ad esso.

A seguito di queste due bocciature, il Municipio ha deciso di allestire uno studio di base ai sensi dell'art. 19 della legge sullo sviluppo territoriale presentato poi in una seduta extra LOC al Consiglio Comunale nel luglio 2016. Questo studio di base prevedeva l'edificazione in collina, sotto il nucleo di Carnago, con accesso tramite trincea dalla via Cantonale, lasciando il piano come zona verde. Con il preavviso positivo dei diversi Gruppi politici di Origlio il Municipio ha poi presentato il MM 15/2016 per un credito di Fr. 125'957 per la pianificazione del comparto Airora-Presugno. Messaggio approvato poi dal Consiglio Comunale durante la seduta del 19 dicembre 2016 (15 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto).

2. Variante di Piano Particolareggiato proposta

Dopo discussioni con il proprietario ed i suoi consulenti nel dicembre 2016 e successivi, la variante proposta ed oggetto del presente messaggio presenta i seguenti punti salienti:

- Concentrazione preponderante dell'edificazione sul versante ovest della collina di Carnago da definire tramite Piano di Quartiere A con una SUL minima di 9'000 m² e massima di 15'000 m². Accesso al quartiere tramite trincea coperta da via Cantonale.
- Edificazione puntuale (ville) nella parte pianeggiante ai piedi della collina lungo il confine nord da definire tramite Piano di Quartiere B con una SUL minima di 3'000 m² e massima di 4'500 m². Accesso al quartiere da Strada dar Pian.

- Riduzione della SUL massima di ca. il 20% rispetto alle possibilità edificatorie del vigente PR (da 24'750 a 19'500 m²).
- Potenziale sviluppo demografico stimato tra 140 e 260 abitanti coerente con l'aumento ipotizzato di 350 al 2030 (scenario per il PAL3) con 10-18 nuovi allievi che troverebbero tutti spazio nelle attuali strutture scolastiche.
- Investimenti a carico del Comune per circa Fr. 140'000 e a carico della tassa base rifiuti e della nuova fermata del bus per circa Fr. 200'000:
 - Fr. 50'000 per lo spostamento delle canalizzazioni pubbliche nel
 - Fr. 50'000 per l'edificazione di due percorsi pedonali
 - Fr. 40'000 se eventualmente si volesse edificare il percorso pedonale in collina prima della costruzione del quartiere A
 - Fr. 200'000 per la realizzazione di un eco-punto e di una fermata del bus. Gli oneri relativi all'eco-punto saranno coperti dalla tassa base rifiuti

Per la parte tecnica e quindi per come viene realizzato l'intervento, lasciamo l'analisi alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito a considerazioni generali.

Analogamente per la parte formale relativa al Regolamento edilizio, lasciamo l'analisi alla competente commissione delle petizioni.

3. Considerazioni sugli aspetti finanziari

Gli investimenti prospettati a carico del Comune, Fr. 140'000 che saranno comunque oggetto di futuri MM, sono contenuti rispetto al potenziale di crescita prospettato dall'edificazione dei due quartieri. Crescita importante, tra 140 e 260 abitanti, in costruzioni pregiate, in particolare per il quartiere B (ville), con quindi un impatto positivo sul gettito fiscale futuro del Comune. A questo va aggiunta pure la possibilità di insediamento di attività economiche non moleste nel quartiere A. Questa crescita demografica si stima che porterà tra i 10 ed i 18 allievi da accogliere nelle strutture scolastiche comunali e consortili. Ampiamente sopportabili dall'attuale scuola d'infanzia e dall'attuale scuola elementare. Per quest'ultima attualmente si stima che entro il 2025 vi sarà una riduzione di 35-40 allievi che libererà due classi e quindi gli spazi dovrebbero essere abbondantemente sufficienti ad accogliere l'incremento previsto per Origlio e un eventuale incremento anche di Ponte Capriasca.

Inoltre, un eventuale rifiuto del progetto attuale potrebbe esporre il Comune ad eventuali richieste di indennizzo o esproprio da parte del proprietario per la mancata pianificazione dei due fondi.

Un ultimo commento sui costi complessivi per la pianificazione di Fr. 133'612.30, che superano quindi del 6% il limite di credito di Fr. 125'957 previsto dal MM 15/2016 approvato dal CC nella seduta del 19 dicembre 2016. Sorpasso inferiore alla soglia del 10% che avrebbe richiesto un nuovo MM.

4. Conclusione

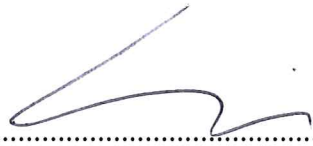
La Commissione della gestione è convinta dell'importanza di questo MM. Questo Piano Particolareggiato permette uno sviluppo del Comune di Origlio con un giusto equilibrio tra zone edificate in collina che vengono concentrate come auspicato da Confederazione e Cantone e zone verdi (il piano). Inoltre, la suddivisione in due quartieri permette al proprietario un'eventuale edificazione a tappe con conseguente riduzione del suo rischio finanziario.

Pertanto, i sottoscritti membri della Commissione invitano l'onorevole Consiglio Comunale ad approvare il messaggio municipale 6/2020 così come formulato dal Municipio.

Con la massima stima

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

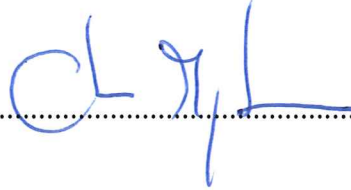


.....

I membri Ivaldo Cervini

.....

Christian Magistra



.....

Luciano Perucchi

.....

Verena Minotti



.....

Francesco Visani



.....

Simone Zürcher



.....

(relatore)

COMUNE DI ORIGLIO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 8 settembre 2020

MM 9/2020

Adattamento Regolamento organico dei dipendenti comunali

Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio, il Municipio sottoporrà al Consiglio Comunale la proposta di modifica del ROD (Regolamento organico dei dipendenti comunali) che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021 salvo mancata ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

L'adattamento si rende necessario in conseguenza alla modifica del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (RALOC), modifica dell'art. 39 cpv.1 let. u del RALOC che impone ora di definire nel ROD la modalità di elaborazione dei dati per la gestione del personale e degli stipendi.

Approfittando di questo adattamento si vuole andar ad aggiornare determinati articoli per renderli più moderni e conseguenti alle direttive cantonali.

Alla Commissione delle Petizioni viene sottoposto per approvazione il nuovo articolo 58bis del ROD, CAPITOLO XII, diviso in 10 punti, sulla **Protezione dei dati**.

L'unico punto che la Commissione mette in rilievo è il 6 che riguarda i **Dati personali relativi alla salute**.

A tale proposito si chiede un emendamento con l'aggiunta del seguente capoverso 2

2 - Esso può comunicare al servizio responsabile dell'art. 1 unicamente le conclusioni attinenti a idoneità o inidoneità lavorativa della persona interessata, al grado, alla causa e alla durata presumibile dell'inabilità lavorativa e eventuali altre conclusioni necessarie all'assunzione e alla gestione del rapporto d'impiego.

perché è a tutela della sfera privata. Le risultanze concrete di ordine medico, e quindi eventuali problemi di salute, sono di esclusivo dominio del medico del personale, rispettivamente del medico di fiducia del dipendente e tutelate dal segreto medico.

Il Municipio approfitta di sottoporre a modifica alcuni articoli del ROD adottato dal Consiglio comunale il 21 dicembre 2009 e approvato dalla SEL il 15 aprile 2010.

La Commissione si è soffermata ad analizzare in particolare due dei 9 articoli proposti: l'Art. 36 bis e l'Art. 55 cpv. 2, poiché si ritiene che questi due articoli possano entrare in conflitto l'uno con l'altro, se decontestualizzati dal loro ambito. In dettaglio, qui di seguito quanto proposto nel MM 9/2020:

Art 36 bis: (nuovo)

Giorni di riposo

Sono considerati giorni di riposo:

- *sabato, la domenica e le feste infrasettimanali riconosciute dal Cantone*
- *i pomeriggi delle vigilie di Natale e di Capodanno ed una mezza giornata per carnevale.*

Art. 55 cpv. 2: (modificato)

*“Il sabato, **tranne per contratti di lavoro specifici**, e i giorni di congedo speciali concessi dal Municipio sono considerati giorni festivi”*

L'art. 55 del ROD sancisce tutto quanto riguarda le prestazioni salariali ordinarie e straordinarie, recuperi del lavoro straordinario e prestazioni particolari.

In particolare, i suoi capoversi sono volti a specificare come siano retribuiti i giorni e le relative fasce orarie, a seconda che questi siano “feriali” o “festivi”.

Il cpv. 2, con la nuova modifica, ha lo scopo di indicare che il sabato non deve essere considerato come festivo (ai fini delle prestazioni salariali), “in presenza di contratti di lavoro specifici”.

Con le modifiche proposte dal MM, entrambi gli articoli (nuovo 36 bis e modificato 55 cpv. 2) tratterebbero quindi la determinazione del sabato, in quanto lavorativo oppure di riposo (o “festivo”, che è la terminologia utilizzata nell'art. 56 per differenziarlo dai giorni “feriali”):

- L'art. 36 considererebbe, in modo assoluto, il sabato come (“giorno di riposo”), senza alcuna eccezione.
- L'art. 56 cpv. 2, prevederebbe invece un'eccezione esplicita (“*in presenza di contratti di lavoro specifici*”), in occorrenza della quale il sabato deve essere parificato ad un giorno lavorativo ordinario.
Eccezione che, tuttavia, non trova alcun riscontro nell'art. 36.

Per una maggior chiarezza e con lo scopo di evitare interpretazioni soggettive e decontestualizzate, si richiede quindi un emendamento che includa la medesima

eccezione anche nel nuovo art. 36 bis, nel contempo esplicitando l'ambito specifico dell'esistente art. 55 cpv. 2, così come proposto qui di seguito:

Art 36 bis:

Giorni di riposo

Sono considerati giorni di riposo:

- a. Il sabato, **tranne che in presenza di contratti di lavoro specifici.***
- b. La domenica e le feste infrasettimanali riconosciute dal Cantone.*
- c. I pomeriggi delle viglie di Natale e di Capodanno ed una mezza giornata per carnevale.*

Art. 55 cpv. 2:

Nel contesto della determinazione del diritto a prestazioni straordinarie, sono parificati ai giorni festivi:

- a. Il sabato, **tranne che in presenza di contratti di lavoro specifici.***
- b. I giorni di congedo speciali concessi dal Municipio.*

In conclusione, la Commissione delle petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- **È adottato l'aggiornamento del Regolamento organico dei dipendenti comunali (ROD) sulla base della nuova RALOC, con le modifiche proposte in questo rapporto.**

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente Maria Cristina Newlin

I membri Stefano Cattani

Dinorah Cervini

Joëlle Delcò

Valter Giancesello

Marzio Minotti

Sergio Puddu

COMUNE DI ORIGLIO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 15.09.2020

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 19/2020

Aggiornamento Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Origlio

Signore e Signori Consiglieri,

la videosorveglianza pubblica è un tema sentito da parte della popolazione, da una parte per i suoi innegabili benefici in termini di sicurezza e dall'altra per la sempre delicata tutela della privacy.

I furti avvenuti recentemente proprio ad Origlio hanno riportato l'attenzione della nostra popolazione anche su questo argomento.

Il Consiglio Comunale, già il 17 dicembre 2018, ha approvato l'attuale Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico.

La Sezione degli Enti Locali lo ha in seguito approvato il 14 marzo 2019.

Il messaggio qui discusso nasce da uno scritto del 28 aprile 2020, attraverso il quale la Sezione degli Enti Locali invita i comuni ad aggiornare il suddetto Regolamento sulla base delle indicazioni dell'incaricato cantonale della protezione dei dati.

Il messaggio è volto di conseguenza all'aggiornamento del Regolamento in oggetto, con l'aggiunta di 2 nuovi articoli (1bis e 3bis), con decorrenza a partire dal prossimo 1° gennaio 2021.

In particolare, vengono chiarite ed esplicitate le definizioni relative alla differenziazione tra videosorveglianza dissuasiva e videosorveglianza osservativa (nuovo art. 1bis) e la relativa modalità di applicazione (art. 3bis).

La Commissione delle Petizioni menziona due correzioni, relative ad un errore ortografico nel primo paragrafo dell'art. **3bis**, nel modo seguente:

“La videosorveglianza avviene in modo fisso, nelle modalità dissuasiva e osservativa del traffico nelle seguenti **circostanze**: [...]” e al paragrafo b) “ in specifici che **presentano** una criticità”

Le modifiche trovano ampio riscontro nell'attuale evoluzione delle regolamentazioni, con un palese miglioramento in tema di sicurezza e tutela della privacy, rendendo esplicite le definizioni e delimitazioni del campo di applicazione e delle modalità della videosorveglianza pubblica.

La Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- **È adottato il nuovo articolo 1bis del Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico;**
- **È adottato il nuovo articolo 3bis del Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico;**
- **L'entrata in vigore dei nuovi disposti, riservata la ratifica da parte della Sezione degli enti locali, è fissata dal 1° gennaio 2021.**

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente

Maria Cristina Newlin



I membri

Stefano Cattani



Dinorah Cervini



Joëlle Delcò

Valter Giancesello



Marzio Minotti



Sergio Puddu

